



ORIGINALE

COMUNE DI VILLA LAGARINA

Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione N. 80 del 18-09-2020
del GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Individuazione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità per area direttiva, anno 2020.

L'anno **Duemilaventi** addì **Diciotto** del mese di **Settembre** alle ore **15:38** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è convocato la Giunta Comunale.
Presenti i Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
BARONI ROMINA	X			VENDER MARCO	X		
ZANDONAI FLAVIO	X			MIORANDI ANDREA		X	
GIORDANI SERENA	X						

Assiste il Segretario Comunale Reggente sig. COSENTINO SILVERIO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra

BARONI ROMINA

Nella sua qualità di Sindaca, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 80 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Indennità aree direttive: criteri di individuazione delle posizioni beneficiarie per l'anno 2020. Atto di indirizzo per il Segretario comunale.

Relazione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 142 di data 28 novembre 2018, si è preso atto della sottoscrizione avvenuta in data 1 ottobre 2018 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio 2016/2018.

In data 8 febbraio 2011 a livello provinciale è stato sottoscritto il nuovo accordo di settore 2006 - 2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, successivamente modificato e integrato dall'accordo di settore sottoscritto in data 1 ottobre 2018.

Gli articoli 10, 11, 12 e 13 - 1^ comma, dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011 e ss.mm.ii., stabiliscono i criteri e le categorie di personale al quale possono essere attribuite l'indennità per area direttiva (artt. 10 e 11), l'indennità di coordinamento (art. 12) e l'indennità per mansioni rilevanti (art. 13, 1^ comma), oltre al metodo di calcolo del fondo per l'area direttiva (Tabella A), con i valori da utilizzare a decorrere dal 1° gennaio 2018, i punteggi minimi e massimi dell'area direttiva (Colonna B), l'ammontare dell'indennità per coordinamento (Tabella C), gli importi minimi e massimi dell'indennità per mansioni rilevanti, valide a decorrere dal 1° gennaio 2019, nonché le varie cause di riduzione e/o revoca.

L'accordo dell'8 febbraio 2011 e ss.mm.ii. prevede che le Amministrazioni comunali individuino entro il 31 gennaio di ciascun anno, con atto scritto e motivato, le posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri sopraindicati, possono beneficiare delle sopracitate indennità, informando le organizzazioni sindacali circa il numero e le categorie/livelli del personale interessato.

Con il presente provvedimento, si individuano pertanto le posizioni di lavoro beneficiarie di indennità area direttiva, relativamente alle quali si riportano, in dettaglio, i criteri previsti in materia dalle disposizioni contrattuali.

Dell'adozione del presente provvedimento sarà data adeguata informazione alle organizzazioni sindacali, come prevede l'articolo 11, comma 7, dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011 e ss.mm.ii.

INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA

L'articolo 127 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio 2016/2018 prevede che "al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 750,00 ad un massimo di Euro 6.000,00, differenziata in base al livello di responsabilità alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati. L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale".

Gli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore prevedono l'erogazione dell'indennità per area direttiva alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;

- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.

L'indennità è differenziata, sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati, secondo quattro parametri, per i quali è stato previsto un punteggio minimo e massimo:

- | | |
|---|-------------------|
| a) livello di responsabilità attribuito: | da 10 a 40 punti; |
| b) coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti, risorse finanziarie attribuite: | da 10 a 30 punti; |
| c) livello di specializzazione: | da 10 a 30 punti; |
| d) discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate: | da 10 a 30 punti. |

I criteri di calcolo dell'indennità per area direttiva, sono disciplinati dagli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 8 febbraio 2011 e ss.mm.ii.

L'importo complessivamente erogato non può superare per ciascuna amministrazione il totale del Fondo costituito moltiplicando il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato, inquadrati nella categoria C livello evoluto e D, in servizio al 1° gennaio dell'anno di competenza del fondo (per gli enti con meno di 400 dipendenti) per gli importi pro-capite previsti dalla tabella A, sostituita dall'articolo 5 dell'accordo di settore di data 1 ottobre 2018.

Qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 ed il 100%. Negli enti con meno di 400 dipendenti l'aumento del punto di pesatura compreso tra il 10 e il 100% può essere altresì attribuito al raggiungimento da parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione.

L'importo complessivo da erogare non può superare il totale del fondo costituito moltiplicando il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato ed indeterminato inquadrati in categoria C livello evoluto ed in categoria D, in servizio al 1° giugno dell'anno precedente (esclusi gli incaricati di posizione organizzativa) per l'importo di euro 2.590,00; per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di competenza del fondo, qualora tale numero si sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.

L'importo massimo pro capite attribuito non può mai superare, come previsto dall'articolo dal contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1° ottobre 2018, l'importo di euro 6.000,00, anche in presenza di eventuali maggiorazioni. Il valore delle singole indennità si ottiene dividendo il fondo per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna posizione e moltiplicando poi tale importo ("valore economico per punto di pesatura") per i singoli punteggi attribuiti.

L'indennità è corrisposta agli aventi diritto entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento ed è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni ed il congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.

Si precisa che l'indennità per area direttiva non spetta ai dipendenti incaricati di posizione organizzativa, in quanto risultano titolari di indennità di posizione, che – ai sensi dell'art. 17 dell'accordo 8 febbraio 2011 e ss.mm.ii. - assorbe tutte le competenze accessorie previste dal contratto collettivo.

In relazione a tali disposizioni contrattuali, la Giunta comunale ritiene opportuno stabilire anche per il 2020 le direttive già stabilite per gli anni precedenti, previste anche

dall'articolo 11, comma 4, dell'accordo di settore siglato l'8 febbraio 2011: l'indennità per area direttiva può essere revocata, tra l'altro, in caso di assenze protratte per un periodo continuativo superiore a tre mesi, esclusi gli infortuni e l'astensione obbligatoria per maternità/paternità.

Si evidenzia che il fondo per area direttiva relativo all'anno 2020 alla luce delle previsioni contrattuali, viene determinato in euro 10.360,00.- (n. 4 dipendenti in servizio al 1° gennaio 2020 x euro 2.590,00) e che le posizioni di lavoro ed i dipendenti interessati sono individuati nell'elenco tabella A), depositata agli atti del Servizio Finanziario.

Ciò detto, va evidenziato che l'attuale Segretario comunale non è in condizione di poter valutare l'operato dei responsabili delle aree direttive nel corso dell'anno 2020, in quanto è stato incaricato dalla Provincia di prestare servizio presso il Comune di Villa Lagarina soltanto dal 17 agosto c.a. per un solo giorno alla settimana.

Si rende quindi necessario fornire al Segretario alcune indicazioni che consentano allo stesso di determinare il valore di pesatura delle attività connesse alle aree direttive come sopra individuate.

Considerato che nel corso di questo anno 2020 l'emergenza Covid -19 e la ricorrenza delle elezioni comunali insieme con il Referendum costituzionale hanno comportato un maggior impegno complessivo nell'espletamento dei procedimenti e delle attività d'ufficio con particolare riferimento al Servizio Affari demografici, **si propone di riconoscere alla corrispondente area direttiva fino a 35 punti sul livello di responsabilità** rispetto all'anno precedente, nonché di prevedere che **il valore del punto di pesatura venga aumentato di una percentuale compresa tra il 25 ed il 55%.**

Analogamente, tenuto conto che il Servizio Territorio – Ufficio lavori pubblici a decorrere dall'anno 2020 ha assunto le competenze proprie del Responsabile unico di procedimento, facendosi carico di seguire l'intero iter procedimentale degli appalti di lavori pubblici, con il potere di firma e quindi di impegnare l'Amministrazione verso l'esterno, così come risulta dal Piano esecutivo di gestione (PEG), approvato dalla Giunta Comunale con delibera n°5 del 11 febbraio 2020, **si propone di riconoscere alla corrispondente area direttiva fino a 25 punti sul livello di specializzazione** rispetto all'anno precedente, nonché di prevedere che **il valore del punto di pesatura venga aumentato di una percentuale compresa tra il 25 ed il 55%.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 1 ottobre 2018;

Visti gli accordi di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative sottoscritto in data febbraio 2011 e ss.mm.ii.;

Visto il prospetto allegato A) depositato agli atti del Servizio Finanziario;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- il Regolamento organico del personale dipendente sulle procedure di assunzione e di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 4 di data 25 maggio 2020;
- Rilevato che il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n°2 del 29 gennaio 2020, nel mentre il relativo Piano esecutivo di gestione – PEG è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n°5 del 11 febbraio 2020.
- Visti i pareri favorevoli formulati dal Segretario Comunale reggente e dal responsabile del Servizio Finanziario e Attività economiche in ordine rispettivamente alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 Codice Enti Locali approvato con L.R. 2/018.
- Visto lo Statuto comunale.
- Visto il Regolamento di contabilità.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di stabilire i seguenti criteri per l'erogazione dell'indennità per area direttiva per l'anno 2020:
 - A. l'indennità sarà erogata a tutte le posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C ed al livello base ed evoluto della categoria D previste nella pianta organica del personale dipendente, escluse le posizioni organizzative (in quanto titolari di indennità di posizione, che assorbe tutte le competenze accessorie previste dal contratto collettivo), poichè in tutte viene rilevata la presenza di uno o più degli elementi elencati dall'articolo 10 dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011 e ss.mm.ii.;
 - B. i parametri di attribuzione dei punteggi vengono così esplicitati in base:
 - a. livello di responsabilità attribuito:
viene valutato il livello di responsabilità connesso allo svolgimento delle funzioni attribuite al funzionario, che si manifesta concretamente nella istruttoria e/o firma di atti, pareri, proposte;
 - b. coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti e risorse finanziarie attribuite:
viene valutato il coordinamento di personale subordinato, oltrechè di gruppi di lavoro, settori e progetti; le risorse finanziarie sono attribuite dal P.E.G. esclusivamente ai dirigenti, per cui non viene considerato questo fattore;
 - c. livello di specializzazione:
vengono valutate la specializzazione, il grado di conoscenza delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita e l'attività di consulenza svolta sia all'interno che all'esterno dell'ente;
 - d. discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate:
viene valutata la discrezionalità e l'autonomia utilizzate nello svolgimento delle funzioni attribuite al funzionario;
 - C. le direttive di riferimento dei funzionari sono quelle contenute nei documenti di programmazione finanziaria (bilancio, relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione) e quelle emanate dal Segretario generale;
 - D. l'indennità per area direttiva non sarà corrisposta ai funzionari che nel corso dell'anno risultino assenti dal servizio per un periodo continuativo superiore a tre mesi, esclusi le ferie, gli infortuni e l'astensione obbligatoria per maternità/paternità;
2. Di dare atto che l'indennità in parola non viene riconosciuta ai dipendenti incaricati di posizione organizzativa, in quanto risultano titolari di indennità di posizione, che assorbe tutte le competenze accessorie previste dal contratto collettivo;
3. Di individuare, per le motivazioni di cui in premessa, le posizioni di lavoro ed i dipendenti

beneficiari dell'indennità per *area direttiva* relativamente all'anno 2020, come da elenco *tabella A*) depositata agli atti del Servizio ragioneria;

4. Di riconoscere, per le ragioni esposte in premessa, all'area direttiva corrispondente al Servizio Affari demografici fino a 35 punti sul livello di responsabilità rispetto all'anno precedente, nonché di prevedere che il valore complessivo del punto di pesatura venga aumentato di una percentuale compresa tra il 25 ed il 55%;
5. Di prevedere altresì, per le ragioni esposte in premessa, che rispetto all'area direttiva corrispondente al Servizio Territorio – Ufficio lavori pubblici siano corrisposti fino a 25 punti sul livello di specializzazione rispetto all'anno precedente, e che il valore complessivo del punto di pesatura venga aumentato di una percentuale compresa tra il 25 ed il 55%;
6. Di dare atto che il Segretario comunale provvederà all'attribuzione dei punteggi ed alla determinazione delle relative indennità per le aree direttive individuate nella *tabella A*) di cui al punto 3.;
7. Di demandare al Segretario comunale di determinare l'aumento del valore complessivo del punto di pesatura in una percentuale compresa tra il 25 ed il 55%, rispettivamente per l'area direttiva corrispondente al Servizio Affari demografici e per l'area direttiva corrispondente al Servizio Territorio – Ufficio lavori pubblici;
8. Di determinare l'ammontare complessivo del fondo per l'indennità area direttiva relativo all'anno 2020, in complessivi euro 10.360,00.- (n. 4 dipendenti in servizio al 1° gennaio 2020 x euro 2.590,00) determinato sulle posizioni di lavoro a tempo pieno, fermo restando che dovranno essere operate successive riduzioni per orario di lavoro ridotto e per assenze;
9. Di precisare che, qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno oppure a fronte del raggiungimento da parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione, il valore del punto di pesatura potrà essere aumentato di una percentuale compresa tra il 10 ed il 100%;
10. Di stabilire che le indennità in oggetto non vengono assegnate ai dipendenti assunti a tempo determinato, fatte salve le assunzioni ex art. 133 del Codice degli enti locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. e sono ridotte in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni e l'astensione obbligatoria per maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi o per periodi multipli, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito e che le stesse vengono parametrize in base all'orario effettivo; per tali periodi l'indennità è attribuita, a seguito di provvedimento formale d'incarico, al personale incaricato della sostituzione;
11. Di informare le organizzazioni sindacali in merito all'adozione del seguente provvedimento;
12. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa, opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

La Sindaca
- BARONI ROMINA -

IL Segretario Comunale Reggente
- COSENTINO SILVERIO -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente Verbale é pubblicato all'Albo comunale di Villa Lagarina dal giorno 28-09-2020 al 08-10-2020 per 10 giorni consecutivi.

IL Segretario Comunale Reggente
COSENTINO SILVERIO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 28-09-2020

VISTO : IL Segretario Comunale Reggente
COSENTINO SILVERIO

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta il 09-10-2020 ex art. 183, comma 3, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

lì 09-10-2020

IL Segretario Comunale Reggente
COSENTINO SILVERIO